



MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali

I REPARTO – 2^a DIVISIONE

Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA

e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it; PEC: commiservizi@postacert.difesa.it

www.commiservizi.difesa.it

OGGETTO: Gara 2/2018 - Procedura aperta per la fornitura di materiale di vestiario-equipaggiamento “*combat*” ed “*ordinario*”.

DOMANDA 1

Per quanto concerne il lotto n. 5 della gara in oggetto (Fondine), è consentito l’impiego di accessori aventi sagoma, dimensioni e caratteristiche simili a quelle dei Campioni Ufficiali, purché di pari estetica e funzionalità? In sostanza, possono essere presentati/offerti dei prodotti che differiscono per dimensioni, sagoma ed estetica dal campione di riferimento e dalle Specifiche Tecniche, ma che mantengano invariate le funzionalità?

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di proporre accessori simili, purché di pari estetica e funzionalità con particolare riferimento ai requisiti operativi di semplicità di utilizzo, resistenza, durata e ridotto ingombro (01.06.2018).

DOMANDA 2

Relativamente al kit piattaforma cosciale in materiale plastico della fondina (di cui al lotto 5), è possibile proporre/presentare un prodotto con le caratteristiche simili/superiori, che non presenta nella parte posteriore la foderatura in pelle?

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di proporre componenti “*alternativi*” purché “*paritetici*”, così come evidenziato precedentemente. Tuttavia, si fa presente che il rivestimento posteriore della piattaforma cosciale garantisce una maggiore aderenza del componente all’operatore, limitando il disagio provocato dallo spostamento dello stesso (01.06.2018).

DOMANDA 3

Relativamente al colore con cui dovranno essere realizzati tutti i componenti del kit del sistema modulare e multifunzionale di fondina” di cui al lotto 5, tenuto conto che:

- non viene fatto alcun riferimento univoco ad un sistema di corrispondenza dei colori, come il RAL o il Pantone, che possa identificare tali colori in maniera più esatta e facilmente riproducibile da parte di tutti i possibili concorrenti;
- visualizzando il solo campione ufficiale è impossibile identificare in modo esatto il colore di riferimento;
- il polimero utilizzato sia per il corpo fondina (tratto da lastre termoformate) che tutti i relativi accessori (cosciali, passante per cinturone, fibbie, etc. realizzati mediante iniezione) debbono avere lo stesso tono di colore e caratteristiche di riflettanza I.R. conformi all’allegato 1 delle S.T.,

si chiede se tale requisito venga confermato con la comprova che il campione di riferimento abbia effettivamente tale caratteristica I.R. e/o esistano sul mercato prodotti polimerici con tali caratteristiche.

RISPOSTA

Si fa presente che i colori della due diverse tipologie di fondina da tener a riferimento per la realizzazione della colorazione di tutti i componenti del Kit del sistema modulare in argomento sono da considerarsi “*di massima*” e, pertanto, sono ammissibili differenti *nuances* in tono con i capi di vestiario combat, purchè vengano rispettati i sopracitati valori di riflettanza I.R. laddove prescritto.

Tale requisito (I.R.), che è espresso in maniera inequivocabile tramite le relative curve contenute nelle Specifiche Tecniche, è da considerarsi “*prioritario*” rispetto alla tonalità di tinta delle varie componenti delle fondine che, come noto, saranno oggetto di apposita valutazione organolettica in sede di esecuzione contrattuale allorquando verranno presentati i campioni di produzione (01.06.2018).

DOMANDA 4

Relativamente alle viti TORX da utilizzare per le fondine di cui al lotto 5, è possibile utilizzare/accettare che i prodotti richiesti possano essere assemblati con altre tipologie di viti in quanto di più facile reperibilità?

RISPOSTA

Premesso che, a parere di questa Stazione appaltante, la scelta della tipologia di viti autofilettanti con testa per chiave a sei punte (viti c.d. “*TORX*”) garantisce una migliore tenuta consentendo, nel contempo, di intervenire sulle stesse in caso di necessità, tuttavia si concorda circa la possibilità di adottare anche altre tipologie di viti trattandosi di materiale “*accessorio*” purché vengano garantiti gli stessi requisiti tecnico-prestazionali (tenuta e facilità di regolazione), senza alterare l’estetica e la funzionalità del manufatto in approvvigionamento (01.06.2018)

DOMANDA 5

Relativamente al lotto 5 (fondine), tenuto conto che il C.U. relativo al “*kit piattaforma cosciale*” è di colore nero (e non verde o sabbia come richiesto sul capitolato), si chiede di sapere di che colore devono essere i nastri di fibra poliammidica muniti di uncino e velcro dall’altra.

RISPOSTA

Per quanto riguarda il colore dei nastri, come indicato in S.T., la tonalità di colore di suddetti nastri deve essere in tono con il colore delle rispettive fondine, purché vengano garantiti i valori prescritti relativi all’I.R. (fatta eccezione per i nastri di fermo e per i nastri velcro per i quali non è richiesta tale requisito).
(01.06.2018)

DOMANDA 6

Relativamente al lotto 5 (fondine), si chiede di sapere, con riferimento alla lettura della remissione IR della fondina completa e dei relativi altri componenti il sistema modulare e multifunzionale di fondina, se verrà sottoposta alla lettura I.R. il solo polimero principale utilizzato per la parte esterna termoformata, oppure la fondina completa di tutti i suoi componenti (es. l’elemento di ritenzione e di aggancio, viti, pulsanti, etc.)

RISPOSTA

Per quanto attiene la prova di remissione IR della fondina completa e dei relativi altri componenti il sistema modulare e multifunzionale di fondina, (di cui al Capo III), si fa presente che tale prova va fatta su tutte le parti esterne visibili della fondina in parola (e relative componenti) per i quali sono richieste le caratteristiche di remissione I.R. (01.06.2018)

DOMANDA 7

Relativamente al lotto 5 (fondine), tenuto conto che le fibbie utilizzate per alcune componenti il sistema modulare e multifunzionale della fondina (kit nastro di aggancio al cinturone ed al cosciale;

kit piattaforma cosciale in materiale plastico; bretelle aggiuntive di stabilizzazione ed il kit parti di ricambio) riportano che le fibbie in polimero devono essere realizzate in poliammide, mentre al Capo III della S.T. viene indicato invece che la materia prima richiesta è il polioossimetilene (c.d. "POM"), si chiede di chiarire quali delle due materie prime richieste deve essere utilizzata per la realizzazione del manufatto in approvigionamento.

RISPOSTA

Relativamente alle fibbie, quanto indicato al Capo III (POM) è da intendersi quale riferimento per la parte femmina delle fibbie. Relativamente alla parte maschio la parte descrittiva (fibra poliammidica) è da considerarsi puramente indicativa. Essenziale è il rispetto delle caratteristiche di resistenza indicate, fermo restando, nel caso specifico, la possibilità di utilizzo di materiali alternativi, senza alterare l'estetica e la funzionalità del manufatto (01.06.2018)

DOMANDA 8

Per quanto concerne il lotto n 5 (fondine) ed, in particolare, per quanto attiene la prova concernente la determinazione del carico di rottura a trazione da effettuarsi su entrambe le tipologie di fondina ("vegetata" e "desertica"), oggetto di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'allegato 6 del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire quale delle varie versioni/metodi di prova della norma ISO 527 devono essere adottati, e se suddetto test di laboratorio sia da eseguire sul solo provino in polimero utilizzato per il solo corpo della fondina, oppure direttamente sulla fondina stessa ed, in quest'ultima ipotesi, come viene eseguito il test.

RISPOSTA

La metodologia di prova per l'effettuazione di suddette analisi è la ISO 527-2 concernente la "determinazione delle proprietà a trazione - Parte 2 (Condizioni di prova per materie plastiche per stampaggio ed estrusione". La prova dovrà effettuarsi, come previsto dalla S.T., su provini sagomati ricavati dalla lastra o ricavati a partire dai granuli di polimero, secondo definizione forma e dimensioni come da ISO di riferimento (01.06.2018)

DOMANDA 9

Per quanto concerne il lotto n 5 (fondine) ed, in particolare, per quanto attiene la prova concernente la "resistenza ai raggi UV" (UNI EN ISO 4892) da effettuarsi su entrambe le tipologie di fondina ("verde" e "sabbia") e piattaforma cosciale ("verde" e "sabbia"), oggetto di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'allegato 6 del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire se tale prova debba essere eseguita al solo provino di materia prima utilizzata per la realizzazione del manufatto o sul manufatto stesso.

RISPOSTA

Relativamente alla prova di resistenza ai raggi UV secondo la metodologia di prova UNI EN ISO 4892, la stessa dovrà effettuarsi su tutte le parti esterne visibili componenti la fondina e la piattaforma cosciale (01.06.2018)

DOMANDA 10

Relativamente al lotto 5 (fondine) ed, in particolare, per quanto concerne il materiale con il quale deve essere realizzato il kit piattaforma cosciale in materiale plastico (sia in colore verde che in colore deserto) si chiede se debba essere realizzato in polipropilene oppure nello stesso materiale del corpo fondina.

RISPOSTA

Secondo quanto indicato nella Specifica Tecnica, l'indicazione del polipropilene quale materia prima deve intendersi puramente indicativo. Come riportato precedentemente, è consentito l'utilizzo di polimeri differenti, purché garantiscano le medesime prestazioni e non riducano le caratteristiche di leggerezza, resistenza e flessibilità apprezzabili sul campione di riferimento (01.06.2018).

DOMANDA 11

Relativamente al lotto 5 (fondine), per quanto concerne le caratteristiche tecniche richieste per fondina completa (di cui al Capo III della S.T.), si chiede se i test sono da effettuarsi sul solo corpo della fondina. Inoltre, si chiede se le prove concernenti la resistenza alla fiamma (UL 94); la resistenza ai raggi UV (UNI EN ISO 4892), la resistenza a benzina, etc. (UNI EN ISO 175) e la riflessione I.R. sono riferiti e/o da effettuare sui provini di polimero utilizzato per la realizzazione del corpo fondine esterno.

RISPOSTA

I test richiesti per la valutazione delle caratteristiche tecniche della fondina sono da effettuarsi sulla fondina completa (che, come descritto nella S.T., è composta dal corpo fondina e relativo elemento centrale). Per quanto concerne, invece, le prove di laboratorio relative alla “*resistenza alla fiamma UL 94*”, “*resistenza ai raggi UV*” (UNI EN ISO 4892); “*resistenza a benzina, etc*” (UNI EN ISO 175) e “*riflessione IR*”, si fa presente che le stesse sono da effettuarsi su provini sagomati ricavati dalla lastra o ricavati a partire dai granuli di polimero (01.06.2018).

DOMANDA 12

Relativamente al punto 7.3 concernente i “*Requisiti di capacità tecnica e professionale*” del Disciplinare di cui alla gara in oggetto, si chiede di specificare meglio la definizione di “*forniture analoghe*”.

RISPOSTA

Per “*forniture analoghe*” sono da intendersi tutte quelle forniture che oltre ad utilizzare la stessa tipologia di materie prime adottano “*analoghe*” tecniche costruttive del manufatto oggetto del lotto di interesse (13/06/2018).

DOMANDA 13

In riferimento al lotto 5 (fondine) della gara in oggetto, si chiede di confermare che, per il nastro elastico per il cosciale della fondina, non sia richiesto il trattamento/requisito I.R..

RISPOSTA

Per maggiori ulteriori precisazioni in merito ai quesiti 5 e 6 della gara in oggetto, si precisa che, per quanto concerne i nastri elastici per cosciale della fondina, tenuto conto della particolare composizione della materia prima di suddetti materiali (polipropilene ed elastodiene), non è richiesto il trattamento I.R., come tra l'altro prescritto nella scheda tecnica (pag. 11 della S.T. 1459/UI-VEST) laddove si evince che il requisito I.R. non è previsto in capitolato per tale tipologia di nastri.
(22.06.2018)

**IL CAPO DELLA 2ª DIVISIONE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Col. com s. SM Leopoldo Cimino**